



*Ministero*

*dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,  
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Al Gabinetto dell'On. le Signor Ministro  
S E D E

All'Organismo Indipendente di  
Valutazione  
S E D E

Al Dipartimento del Tesoro  
Ufficio di raccordo con il Dipartimento  
dell'Amministrazione Generale, del  
Personale e dei Servizi  
S E D E

Al Dipartimento della Ragioneria  
Generale dello Stato  
Ufficio per il coordinamento dei rapporti  
con il Dipartimento dell'Amministrazione  
Generale, del Personale e dei Servizi  
S E D E

Al Dipartimento delle Finanze  
Unità organizzative di livello dirigenziale  
assegnate alle dirette dipendenze del  
Direttore Generale delle Finanze  
Via dei Normanni, 5  
00184 ROMA

Al Dipartimento dell'Amministrazione  
Generale, del Personale e dei Servizi

All'Ufficio di Coordinamento e Segreteria  
del Capo Dipartimento  
S E D E

Alla Direzione del Personale  
S E D E

Alla Direzione per la razionalizzazione  
degli immobili, degli acquisti, della  
logistica e gli affari generali  
S E D E

Alla Direzione dei Sistemi Informativi e  
dell'Innovazione  
P.zza Dalmazia, 1  
00195 ROMA

Alla Direzione dei Servizi del Tesoro  
S E D E

Alla Direzione della Comunicazione  
Istituzionale  
Via di Villa Ada, 53/55  
00199 ROMA

Oggetto: Indicazioni operative sullo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile nella cd. Fase 2 presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 non ha inciso sull'applicazione di quanto disposto dall'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge il 24 aprile 2020, n. 27 (supplemento ordinario della G.U. n. 16 del 29 aprile u.s.), confermandone pienamente l'applicabilità.

**Pertanto il lavoro agile rimane l'ordinaria modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni** fino al 31 luglio 2020 o fino a diversa data di cessazione dello stato di emergenza stabilita con apposito DPCM.

In relazione a quanto precede, continua a trovare applicazione per questa Amministrazione il Regolamento a firma della scrivente, prot. nr. 30907 del 20 marzo 2020, di cui si confermano in particolare le seguenti indicazioni anche a decorrere dal 4 maggio:

- ✓ Nessun limite di giornate mensili da svolgere in modalità agile.
- ✓ Nessuna individuazione di contingenti numerici di personale distinti per Dipartimento né di un contingente complessivo per il Ministero.
- ✓ Nessuna preventiva individuazione di attività o tipologia di personale esclusa dal lavoro agile.
- ✓ Si prescinde dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

**Pertanto, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate e nel rispetto di quanto prescritto in tema di sicurezza sul lavoro, è consentita la presenza fisica nelle sedi del Ministero su tutto il territorio nazionale, ove possibile in combinazione con l'esercizio in modalità agile della prestazione lavorativa, esclusivamente dei dipendenti che svolgono attività indifferibili previamente individuate nelle determine dipartimentali e dell'Ufficio di Gabinetto già adottate, salvo che non si ritenga di apportare modifiche alle stesse.**

Al riguardo, qualora si dovesse verificare un eventuale rientro in ufficio del personale, anche in conseguenza della modifica delle determine fino ad oggi adottate da codeste Strutture, che comporti un aumento o la diversa articolazione del contingente di personale in presenza, anche su base turnaria, sarà necessario rafforzare le misure di supporto al personale per la prevenzione dei rischi connessi a questa modalità di lavoro, in particolare di quelli relativi alla sicurezza e salute dei dipendenti sui luoghi di lavoro. Pertanto occorre mantenere, in tutte le ipotesi di rientro in sede fisica, la stretta osservanza delle misure già adottate dai datori di lavoro e di quelle ulteriori che

potranno essere adottate nel prosieguo.

A tal proposito, occorre specificamente raccomandare a tutto il personale di consultare costantemente la intranet ministeriale e di tener conto di ogni comunicazione veicolata dai soggetti competenti per la sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di ogni campagna informativa e formativa che verrà promossa su tali temi.

Inoltre, si rappresenta che la prosecuzione dell'utilizzo del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa comporta la necessità di sensibilizzare ulteriormente il personale sui temi della salute e sicurezza del lavoratore, (cfr. apposita informativa pubblicata sulla intranet ministeriale), della sicurezza e riservatezza dei dati, nonché sui rischi connessi alla tutela della privacy.

Si invitano, altresì, codeste Strutture, qualora non già avvenuto, a procedere ad una rilevazione dell'adeguatezza della strumentazione informatica personale utilizzata dai dipendenti in lavoro agile e ad attivare le procedure per gli eventuali necessari acquisti che l'articolo 87-bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, inserito dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, consente di effettuare con modalità semplificate.

Si raccomanda, infine, di adottare le misure organizzative necessarie per assicurare il diritto alla disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro, conformemente a quanto già previsto dall'articolo 6 del citato Regolamento del 20 marzo 2020, sensibilizzando in particolare la dirigenza sul tema.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Valeria Vaccaro